

corpi di galere grosse, malissimo condizionate, e si può dire alla matta, senza barche ed alcun altro armeggio di qualunque sorte, e venti fra legni sottili, e bastarde, medesimamente di mala condizione.

Il detto Barbarossa, quale ha avuto quattordici mila ducati di timaro sopra Metelino, Rodi, e Negroponte, con titolo di *beiterbei* da mare, essendomi io con lui ritrovato, mi è parso molto altiero e superbo. È di età di cinquanta e più anni. Ha con sè un fratello del re di Tunisi, che tiene per servirsene in alcuna occasione a voltar quel regno ¹, e ha ancora Cacciadiavoli corsaro turco. L'armata sua sarà mal armata, senza soldati della Porta, con pochi marinari, e li suoi eziandio, per quanto s'intende, non molto valenti. L'ordine datogli dal serenissimo Signor Turco non si può con certezza sapere; e sebbene si diceva che avesse ad offendere i luoghi dell'imperatore, e di ciascun altro, salvo che del cristianissimo e di vostra serenità, nondimeno pareva che piuttosto la volontà del Gran-Signore fosse per assicurarsi; e mi è stato per cosa certa detto, che l'ordine dato era di non venire a conflitto con l'armata, se la sua non fosse in doppio numero superiore. Dei disegni veramente ed intenzioni di esso Barbarossa, si v'è considerando da molti ch'egli sia per aver l'occhio alle cose di Barberia, e molti pensano che quest'armata a lui commessa, ovvero gran parte di essa non sia per tornare più a Costantinopoli; perchè sebbene non farà esso Barbarossa aperta prodizione, niente-dimeno egli vorrà avere le galere sempre a suo arbitrio, e così darà sempre consigli per utile proprio al Gran-Signore, il quale sarà sforzato di accettarli, ritrovandosi

¹ Vedi la nota seguente.